

CBRTEA E085TIT\JJTI021ABĂ
Dosar nr. [REDACTED]

1

CORTE CONSTITUȚIONALĂ
REGISTRATURĂ JURISDIȚIONALĂ
NR. [REDACTED]

Appello dei candidati

CONS

>TRIBUNALE DI ROMANIA

MR PRESIDENTE,

Subscrisul, [REDACTED]

[REDACTED] în
b8zq art. 31 atin.1 della Legge n. 370/2004 R sulla protezione dei diritti del Presidente della Romania, sulla base degli artt. 142, 146 par. 1 lett. f e h della Costituzione rumena, art. 147 pcL 4 della Costituzione rumena, artt. 37-38 della Legge n. 47/1992 sull'organizzazione e il funzionamento della Corte Costituzionale, sulla base dell'art. 68 della Legge n. 370/2024, artt. 2 e 3 lin.1 del Codice di Procedura. Civ.

RICORSO CONTRO LA DECISIONE DELL'UFFICIO ELETTORALE CENTRALE

n. 34 D/ 15 marzo 2025, che respinge l'iscrizione del candidato.

LE MIE SCELTE PER LA PRESIDENZA DELLA ROMANIA NEL 2025,

e contro il verbale di _____ n 23PVA del 15 marzo 2025, da cui rimilfti la data e l'ora di visualizzazione della Decisione o. 34 D del 15 marzo 2025.

Ritengo che la decisione di respingere la mia candidatura sia illegittima, irragionevole e resa in violazione della Costituzione della Romania e delle norme internazionali obbligatorie in materia, motivo per cui chiedo, in base all'articolo 38 della legge n. 47/1992 sull'organizzazione e il funzionamento della Corte costituzionale, di accogliere il ricorso e annullare la decisione n. 34 D del 15 marzo 2025 e il verbale di esposizione della decisione n. 23PVA del 15 marzo 2025, che sono stati pubblicati sul sito della Corte costituzionale. 47/1992 sull'organizzazione e il funzionamento della Corte costituzionale, di accogliere il ricorso e annullare la decisione n. 34 D del 15 marzo 2025 e il verbale di affissione della decisione n. 23PVA del 15 marzo 2025, che riporta la data e l'ora di affissione della decisione n. 34D del 15 marzo 2025, per i seguenti motivi:

1. **La cooipponenza del BEC** è incompleta e le disposizioni dell'art. lfi alln. (1) della legge n. 370f2004.

Con la Decisione governativa n. 17/28.1i1.2ii25 è stato approvato il Programma calendario per l'attuazione delle azioni necessarie per l'elezione del Presidente della Romania nel 2025, come riportato nell'allegato che costituisce parte integrante della presente pubblicazione.

Ai sensi dell'art. l6, comma 1, della legge n. 37tH004 per l'elezione del Presidente della Romania. (1) della *Legge n. 37tH004 per l'elezione del Presidente della Romania*. "L'Ufficio elettorale centrale è composto da 5 giudici dell'Alta Corte di Cassazione e di Giustizia, dal presidente e dai vicepresidenti dell'Autorità elettorale permanente e da non più di 10 rappresentanti dei partiti politici".

Il 21 febbraio 2025 il Procecul Verbal in cheioi cc oca:tia occasione:tia constîtuiriibZItOUL £/Z 2fl2fCTORAL C£'NTR n per l'elezione del Presidente della **Romania** in onut 2#25.

Xcect il seguente componente.

"Crictinel GROSU" - Presidente

Mihnea Adrien TKNASE - presidente f.ocfitor Maricet

NECZ ZZ'

Mihaela MINE 4N Ana

Zfermina IANCU

zvrowrzzrzzx zzzcionAiăărăzexxNzNrX

Tom Hreblb-Presidente

Zso----- V^**-^ - *!"u;-presidente*

Cocmiii-Crabriel POPP - Uuzepresidente

PARTITI POLITICI RAPPRESENTANTI

Vtorel oCANv - Panidul Social Democr "i (P5Dj

MOC di yngrid-Lucram U-Amanda pentru Unima Romftilor (AUR)

CRtSTZ4N f'.NZf - Partito Nazionale Liberale (PNLJ)

OANA ANGHZfL -Vnirneo Safvați Romania)

AuraMperanța UNGURE M- Partito S.O.S. Romania (S.O.S.RO)

Marion RADU - Partito dell'Onorevole Popolo (POT)

MARIA KOLf/3fBdN - Unione Democratica Ungherese di Romania (UD3fRJ"

Secondo il comunicato stampa dell'Ufficio elettorale centrale per l'elezione del Presidente della Romania nel 2025 n. 1 CPfP.R.2025 del 21.02.2025 (https://prezidentiale2025.bec.ro/wp-content/uploads/2025/02/CP_1.pdf), in data 21.02.21125

ri lo ScnnsNtuit Office ledorship C **entral pentru Alegerea Presedintelui României din anul 21125**, di cui fa parte **dl. Toni Greblă, președintele AEP.**

Il 28 febbraio 2025, plenum delle due Camere del Parlamento ha destituito il sig. TONI GREBLĂ, durante il processo elettorale, dalla carica di Presidente dell'Autorità Elettorale Permanente, e nominerà un altro Presidente di questa istituzione, e composizione della COMMISSIONE ELETTORALE CENTRALE è rimasta incompleta, mancando un voto nel processo decisionale, contrariamente a quanto previsto dall'art. 16 comma 1 della Legge 370/2004. 1 della Legge 370/2004.

In quanto tali, le decisioni prese da una commissione illegittimamente costituita sono soggette a nullità assoluta, sanzione applicabile anche alla decisione n. 34D/15.03.2025 che respinge la domanda di registrazione candidato del partito S.O.S. ROMÂNIA alla carica di Presidente della Romania, la signora DIANA IOVANOVICI ȘOȘOACĂ.

Allo stesso tempo, secondo l'articolo 101, comma (12), della Legge n. 208/2015, relativo al Presidente dell'AEP: "In assenza del Presidente, le sue funzioni sono svolte dal Vicepresidente, stabilito con ordinanza", e secondo l'articolo 114 para. (1) della Legge n. 208/2015: "Nell'espletamento delle sue attribuzioni, l'Autorità elettorale permanente adotta decisioni, **hotărâri și instrucțiuni**, tare se **cemne**' ; de pr sedinte și ce contrasemnea@ de vicepreședin@ ".

Si noti che nel caso della rimozione di Toni Greblă dalla carica di Presidente dell'AEP, la sua appartenenza alla BEC per l'elezione del Presidente della Romania nel 2025 è cessata, essendo egli membro di diritto della BEC in virtù della carica di Presidente dell'AEP e non essendo stato sostituito da un Vicepresidente, in quanto i Vicepresidenti dell'AEP svolgono solo le funzioni del Presidente della BEC stabilite da un'ordinanza del Presidente dell'AEP.

Di conseguenza, dalla data del licenziamento di Toni Greblă fino alla data di nomina di un nuovo Presidente, la composizione del BEC è incompleta" e le disposizioni dell'art. 16 par. (1) della legge n. 370/2004.

Inoltre, "durante questo periodo l'AEP non può emettere alcuna decisione, risoluzione o istruzione necessaria per l'organizzazione del processo elettorale per l'elezione del Presidente della Romania nel 2025, poiché devono essere firmate dal Presidente dell'AEP, la cui funzione diventa vacante".

Inoltre, ai sensi dell'art. 102' dln Legen nr.208/2015:

(l) de lângă dutorirofeol 'lecfioriorolă 7'ermnpenrd se infiin(eazfi Reveazza eleetaralâ ngSonală, organism fără personalitate juridică care functionionionasd sub coordonareo Dresedntelui Autorităpî Zflectorele Permanent, ce ha i sequenti obiectivi:

a) Assistere l'Autorità elettorale permanente nello sviluppo, nell'integrazione, nel collegamento e nel monitoraggio delle politiche di sicurezza e resilienza del sistema elettorale rumeno,

b) Assistere l'Autorità elettorale permanente nello svolgimento delle attività di implementazione e messa in funzione del sistema informatico di monitoraggio dell'affluenza alle urne e di prevenzione del voto illegale;

c) i lavori dell'Autorità Permanente Z'lacforale X sullo sviluppo e l'attuazione del progetto. **attuazione e**

acque f*o^alificazione dei sistemi e degli strumenti informativi utilizzati nei processi elettorali.

(2) *Nell'esercizio dei suoi poteri, la Commissione elettorale nazionale emette raccomandazioni e rapporti.*

(3) *I poteri, la struttura, l'organizzazione e le funzioni della Commissione elettorale, nonché le indennità dei suoi membri, sono determinati con decisione del Governo, su proposta dell'Autorità elettorale permanente.* "

Si può quindi notare che, durante la **vacanza della carica di Presidente dell'AEP, l'organizzazione del processo elettorale per l'elezione del Presidente della Romania nel 2025 è influenzata anche in termini di funzionamento dei sistemi e delle applicazioni informatiche** utilizzate.

Tutto ciò dimostra che la procedura legale per l'elezione del Presidente della Romania **este viciată, cu punerea în pericol a procesului electoral. Aceasta în condițiile în care am avut** ha già annullato un processo elettorale per eleggere il presidente della Romania nel 2024.

2. Sullo sfondo dell'acqua:

Il 13 marzo 2025 ho registrato la mia candidatura alle Elezioni per il Presidente della Romania del 2025, candidatura respinta dal Bimul Centrale Elettorale, con decisione n. 34D del 15 marzo 2025.

Secondo le disposizioni dell'art. 17 comma 1 lett. B e dell'art. 29 commi 1 -3 della Legge n. 370/2004 R per l'elezione del Presidente della Romania, l'Ufficio elettorale centrale è responsabile dell'accertamento della sussistenza delle condizioni formali e sostanziali per la registrazione di una candidatura alle elezioni presidenziali, le cui *condizioni formali* sono disciplinate dall'art. 27 della Legge n. 370/2004 R, dalla Decisione AEP n. 1/2025 e dalla Decisione BEC n. 2D del 26.02.2025.

Allo stesso modo, l'articolo 28 della legge n. 370/2004 *stabilisce le condizioni sostanziali* per la registrazione dei candidati, in combinato disposto con le disposizioni dell'articolo 16, paragrafo 3, lettera a), e dell'articolo 37 della Costituzione della Romania. 3 §i dell'art. 37 della Costituzione della Romania.

Nello stesso senso, nella sua giurisprudenza, la Corte costituzionale ha stabilito, per quanto riguarda la competenza del BEC in merito alla registrazione o al rifiuto della registrazione dei candidati alle elezioni presidenziali, che sia **le condizioni di eleggibilità, sia gli impedimenti** costituzionali per l'elezione di una persona a Presidente della Romania sono espressamente e limitatamente previsti dalla Costituzione, ossia dall'art. 37 coroborat cu art. 16 alin. 37 coroborat cu art. **16 alin. (3)**, art. 36 și art. 40 alin. (3), nonché
și în Legea nr. 370f2004 (art. 28), repubatá, cu modificárile și completa "rilele ulterioare.

Inoltre, "per quanto riguarda i requisiti formali, compresi quelli proeedurali, la Corte ha ritenuto che la legge n. 370/2004, all'articolo 27, stabilisce espressamente le condizioni che devono essere soddisfatte dai candidati all'elezione a Presidente della Romania. Pertanto, le persone che soddisfano le condizioni stabilite dall'articolo 37 della Costituzione, in combinato disposto con l'articolo 16, paragrafo 3, e con gli articoli 36 e 36 della Costituzione. (3), all'art. 36 e all'art. 40 para. (3 della Costituzione, e i candidati proposti per l'elezione a Presidente della Romania devono soddisfare le condizioni giuridiche espressamente previste dall'art. 27, commi 1 e 2, della Costituzione. (1) e (2) della Legge 370/2004,

□○¹○⁰ ○¹ ○¹ ○

Tuttavia, respingendo la mia candidatura, la BEC ha commesso una serie di abusi e non ha in alcun modo annullato il soddisfacimento cumulativo **delle condizioni formali e sostanziali**

Il Tribunale di primo grado, nel prendere la sua decisione, terrà conto di altri motivi di fatto e di diritto estranei alla causa per giustificare decisione.

In questo modo, in modo abusivo e senza alcun collegamento, il **BEC** fa una trinità della decisione n. 2 del CCR del 5 ottobre 2024, che avrebbe confermato "il codruf 'zxiōtotic 'zxiōtotic in core en for *the elections for*

, substituindu-se competenței ex

e verificare la sussistenza delle condizioni di eleggibilità e di merito per la candidatura carica di Presidente della Romania, in base alle disposizioni dell'art. 82, par. 2, relative alla dichiarazione di fedeltà che deve essere presentata all'atto dell'assunzione della carica. 2 in merito alla dichiarazione di fedeltà che deve essere presentata al momento dell'assunzione della carica.

3. La procedura elettorale di AcNalq si svolgerà in un altro ciclo elettorale a partire dalla fine del 2025.

Il BEC sostiene erroneamente che l'attuale procedura elettorale si svolge nello stesso ciclo elettorale iniziato nel 2024, al fine di giustificare abusivamente il rifiuto della mia candidatura, mentre in realtà si tratta di *due cicli elettorali distinti*. Il primo periodo elettorale si è svolto nel 2024, sulla base del GEO n. 98/2024, del GD n. 756/2024 e del GD n. 1061/2024, e il secondo periodo elettorale, che si svolge nel 2025, sulla base del GEO n. 1/2025, del GD n. 4/2025 e del GD n. 17/2025.

Di conseguenza, le disposizioni della decisione della Corte costituzionale n. 2/05.10.2024, adottata nel primo periodo elettorale per l'elezione del Presidente del 2024, non possono essere applicate alla presente candidatura nel secondo periodo elettorale, contesto di un processo non elettorale!

BEC ha violato il principio giuridico del "**ne his /n iden**", ovvero il diritto di non essere penalizzati due volte per lo stesso atto, applicabile in un regno democratico basato sullo stato di diritto.

Secondo le disposizioni dell'art. 28 della Legge 370/2004 R per l'elezione del Presidente della Romania:

a1in.1) - Non possono candidarsi coloro che, alla data di presentazione della candidatura, non soddisfano le condizioni previste dall'articolo 37 della Costituzione della Romania, ripubblicata" per essere eletti o che sono stati eletti in precedenza come Presidente della Romania;

paragrafo (2) - Non possono candidarsi le persone che, alla data di presentazione della domanda, erano di proposito,

Secondo la giurisprudenza della Corte costituzionale, *i diritti elettorali possono essere limitati in casi espliciti e*, in conformità con le disposizioni dell'articolo 53 della Costituzione della Romania, nonché articolo 1, paragrafo 5, dell'articolo 2, dell'articolo 16, dell'articolo 30, dell'articolo 40 e dell'articolo 37 della Costituzione della Romania, dell'articolo 3 del Protocollo n. 1 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo,

Il BEC ha rifiutato la registrazione della mia candidatura in modo abusivo, al di fuori del quadro legale. **ce stabilește competența acestor instituții** dal giudice, pronunciando una sentenza in violazione di poteri dei tribunali.

I divieti costituzionali e giuridici citati nella decisione del BEC non sono applicabili mio caso, in quanto *non esiste una sentenza del tribunale che difenda il diritto del percoae ad essere eletto che sia stata depositata6 lv docar-*.

La procedura legale di presentazione della candidatura e la procedura di contestazione della candidatura alle elezioni presidenziali sono aspetti che influenzano il carattere effettivo di un diritto elettorale. In assenza di uno dei casi espressamente previsti dalla Costituzione o dalla legge, sopra menzionati, osservo che, interpretando la propria competenza, nessuna autorità pubblica **può** stabilire nuove condizioni di eleggibilità il cui mancato adempimento, se riscontrato direttamente o indirettamente, comporta vietato dalla Candida.

I diritti elettorali possono essere vietati solo nelle situazioni specifiche e limitative previste da Costituzione (art. 3Y in combinato disposto con l'art. t6 comma (3) e l'art. 40 comma (3)) e dalla legge.

4. LA COMMISSIONE ELETTORALE CENTRALE HA ADEMPIUTO AI SUOI OBBLIGHI DI LEGGE RESPINGENDO LA DOMANDA DI REGISTRAZIONE DEI CANDIDATI PER I SEGUENTI MOTIVI

1. Con lo srt. 37 della Costituzione garantisce il diritto di essere eletti:

"(1) Il diritto di essere eletti spetta ai cittadini aventi diritto di voto che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 16, paragrafo 3, dell'allneanil (3), a meno che la società non sia integrata come nell'articolo 40, paragrafo 3, dell'ofineat.

(2j Candida(ii trebuie ză fi împluiit pdød in uua ale erilor iøeluciv, vârcta de cel pufin 23 de ant pentru a ý aleși to Camero Deputafilor sau (n oryanele adminisa'apei jubilee focofe, âia de cel pufiø 3S de ant pentru a fi alert ta Renat și vârsta de ccl bețin 35 'fe aai pentru a fi ohm i "n Íuuyio de Pin sff.trite al Româøiel."

Fa parte della categoria dei diritti che escludono la politica, che è la spina dorsale dello Stato di diritto.

2. L'articolo 16, paragrafo 3, della Costituzione precede:

"(5) Le funzioni pubbliche, civili o militari, possono essere ricoperte, alle condizioni , da persone che sono residenti e domiciliate fn /o#. Haføf rømdn yornnte ;;à eenfifofen de titolo traghettato traghettato e menfi per oeupareo questo r funefii e demnitäfl"

Vi chiediamo di prendere nota del fatto che, a causa del **"partito"**, al **candidato** è stato negato il diritto di essere eletto a causa di un veto defiüfNvä ve di vietare il suo diritto di essere eletto.

3. Secondo l'articolo 23 della Costituzione

"(11) Până ta răaiänema defñitivă a hotărdrii yiidecói rest? de c n'fomnore, personas esíe eoøsiderøfò neviuorord.

(12) Una punizione non può essere ztabilítd può øplicatd døc8t i "n cnndijíife i "n cnndijíife şr in fømøicf fe8ii."

4. In base a tutte queste disposizioni, ne consegue che le persone che soddisfano le condizioni di cui all'art. 37 della Costituzione, possono essere considerate come persone che non sono in grado di soddisfare i requisiti di cui all'art. 37. 37 della Costituzione,

in combinato disposto con l'art. 16, comma 3, l'art. 36 e l'art. 40, comma 3, della Costituzione. 3 della Costituzione, e il candidato deve soddisfare i requisiti legali espressamente previsti dall'art. 27 commi J e 2 della legge n. 370f2004. J e 2 della legge n. 370f2004.

Pertanto, i diritti elettorali possono essere limitati nelle situazioni espressamente e limitatamente previste dalle Costituzioni (articolo 37 in combinato disposto con l'articolo 16, paragrafo 3, e l'articolo 40, paragrafo 3, della Costituzione).

5. Il regime giuridico dei di candidatura alla carica di Presidente della Romania è regolato dall'articolo 28 della Legge n. 370f2fiti4.

In base alle disposizioni dell'articolo 28 della Legge n. 370f2004, sono previsti divieti espliciti di candidatura alle elezioni presidenziali per:

- persone che, alla data di presentazione della candidatura, non soddisfano le condizioni di cui articolo 37 della Costituzione per essere eletti o sono stati precedentemente eletti due volte alla presidenza della Romania, situazione che non è disciplinata dalle stesse regole della **candidata Diana Iovanovici-Soşooaca**;

- persone che, al momento della presentazione della candidatura, non sono state condannate a una pena detentiva definitiva per reati commessi intenzionalmente, a meno che non vi sia stata una riammissione, una sentenza post-condanna o una deindicizzazione. Questa situazione non si ripete nemmeno per il candidato **Diana Iovanovici-ŞoçoacI**.

Oltre a questi casi, il divieto di esercitare, per un periodo da 1 a 5 anni, uno o più dei seguenti diritti (il diritto di essere eletto a enti pubblici o ad altre cariche) è regolato da capitoli complementari ai sensi dell'articolo 66, paragrafo 1, lettera a) del Codice penale.

6. L'atto di **interferire con il diritto della candidata di essere candidata**, rifiutando i circoli e la registrazione sua candidatura, **rappresenta** una vera e propria INTERDIZIONE DI (UN) CANDIDATO, i divieti **previsti** dalla CAUZAS Sn Bf8ra Bf8ra le **disposizioni** legali della Costituzione.

7. Nicio dispoziție constituțională sau legală nu permite Biroului Electoral Central sau Curtii Constituționale să își extindă sfera atribuției de soluționare a candidaturilor sau a contestațiilor candidaturilor în afara dispozițiilor legale sau constituționale.

8. La decisione n. 34D/15.03.2025, votata dalla maggioranza dei membri del BEC, è in totale disaccordo con la decisione.

*- la questione del co-tencinsiilkl elettorale relativo alle elezioni presidenziali, considerando che non riguarda nessuna delle questioni sostanziali e formali regolate dalla Costituzione e dalla Legge 370/20ti4 o dalla Legge n. 47/1992.

Inoltre, le disposizioni dell'articolo 146 lettera f della Costituzione, che regolano i poteri della Corte costituzionale, non mirano e non consentono un **approccio** soggettivo ai candidati, ma solo il soddisfacimento da parte dei candidati requisiti sostanziali e formali. L'analisi della subiectivă a candidaşlor este neconsötuşonală.

L'essenza del regime giuridico della competenza di qualsiasi autorità pubblica, compresi l'Ufficio elettorale centrale e la Corte costituzionale, è la legalità della competenza.

Ciò significa che le autorità pubbliche possono esercitare solo i poteri previsti dalla legge. Non possono estendere i loro poteri per interpretazione, analogia o similitudine, o per altri giudizi non basati su esplicite disposizioni di legge.

9. Secondo le disposizioni dell'art. 17, in combinato disposto con l'art. 27 della legge 370f2004, l'**Ufficio** elettorale centrale ha le seguenti attribuzioni: "*Una volta soddisfatta una condizione di libertà dell'ufficio e dei prerequisiti della legge sull'adempimento delle disposizioni della legge*", deve verificare specificamente quanto segue:

"ART. 27

(y) yyopuzaezezfite de c'ondida i penfiu alzgezea Pzefiedintelus Ro aâniei cv depun depun presso l'Ufficio elettorale centrale la data **migliore** con SO 'že zzte z "nainte de data **olefier "dor**.

() js/-ojzcfscr//e **sešgc žjs rcriš e sarà solo primcre dock**.

pj tuft zegngte de conduCerea psrfiffufui sAø n ofiønJei polities ori de epiiducorife 'tcnstora che as candidato pmpus(san, dupe may de caridatut Indipendente

comprendendo prepaøie(e) e fume(e) luogo e la dataø tecit, ztorea civifã, domiciliuf, studiile' ocWelta qi pröfzga cøndi'fofitføi yr pzeoOzareo che tndepñeze il edepñefiile pzev le de lege to eandido'-

c) sunt însofite de declarația de acceptare a candidaturii, scrisă, semnată și datată de candidat, de declarația de avere, declarația de interese, de o declarație pe propria răspundere a candidatului

Š'jy șensu/ cš js js gyjff sazft ztzj eafitatøa de Izfcafiør a(5eCzirñãfii cOtzirñãfii cOtabofiatDF fi/ acesfeiaa precşfm şO de ljøta:dari(o, il cui numero giornaliero può essere inferiore a 20D.tfIO di alegãtoei--

Le attribuzioni della BEC si realizzano esclusivamente attraverso la verifica della coerenza di una procedura correlata e della legittimità delle condizioni sostanziali e formali previste dalle disposizioni dell'articolo 27 della legge 370/2004.

L'analisi del **dossier di candidatura in materia elettorale** non mira a un **criterio SOGGETTIVO, ma** al soddisfacimento di condizioni giuridiche OGGETTIVE, che non riguardano *il comportamento, le opinioni, le dichiarazioni, l'aspetto fisico o non fisico della persona* che si candida, ai sensi dell'art. 27 della legge 370/2004, essendo tutti questi aspetti di natura soggettiva parte della libertà di espressione della persona nel Paese.

j 0. Vè tgãtn se aveți in v "v "dere că eaacțonares încãtc8rli ttmitel flberfAtii de esprlmere is p;tggtg unor p ppj jpd;tié prevãzute de lege, În SaTCIÎšifl ølllor iilBittt2tÎl ale fit8tttUi, dUpã O procedurã judiciarã, iar no o atribnșle **BEC** o della **Corte** Costituzionale Nella realizazione del coøpeteiișei garantire il **rispetto** delle procedure per l'elezione del Presidente della **Romania**.

11. La decisione BEC del 2025 si riferiva alla decisione CCR del 2024, una decisione CCR che eccedeva la competenza gerarchica della Corte Costituzionale, secondo le disposizioni dell'articolo 146 lit í) della Costituzione, con cui la Corte Costituzionale8 "J uegheghe'rZã In respectareaEtRí i;îld pe*>u *I*gere* Prefedinte!*t Aomdøiei" çi chematl sl verificato il soddisfacimento di alcune condițuobiective,___e șmitaÖv previste dal legislatore e non può in alcun modo ampliare la propria sfera di poteri al di là delle disposizioni di legge al fine di g çjefgvorlza un canaløt šgi nvantaj altre cRndidate ØPID £Pøøŷ'hi \$t£bÍßCtiYf-

Si noti che **in nessun punto del** contenuto del testo sopra riprodotto si parla della competenza **della Corte costituzionale** a vietare un candidato a causa delle sue manifestazioni di libertà di parola, nella misura in cui sono state fatte nell'esercizio dei poteri conferiti al Presidente consiglieri del dalla signora Diatta **Iovanovici** OOsO-Cg.

J2.Inoltre, la BEC viola anche il diritto a un processo equo, perché non garantisce la controautorità e il diritto alla difesa della candidata del Partito S.O.S. Romania. Il Partito Subseris ha presentato una richiesta di partecipazione alla riunione della BEC, quando è stata discussa la domanda di registrazione della candidatura della signora DIANA IOVANOVICI ȘOȘOñCĂ DIANA IOVANOVICI ȘOȘOñCĂ , ma la richiesta respinta.

In conclusione, intendiamo presentare questo ricorso contro la BEC per la violazione del diritto all'elezione (articolo 385 del Codice penale) della cittadina rumena DIANA IOVANOVICI-ȘOȘOACĂ.

Ș. Incklc"-eu principiutui auioriWii de lucre judecm rrgfeoenrai de am. zn. 1201
Codice civile e art. 432-432 Npid Cod deprocediirn cirifò:

Per quanto riguarda i motivi di incostituzionalità adottati dalla BCE a sostegno della decisione di respingere la registrazione della candidatura della signora Diana Lovanivici, essi sono stati oggetto di ricorsi, analizzati nei fascicoli n. 3043F/2024 e 3045F/2024 e sono stati riscontrati nel 90% dei ricorsi presentati all'indirizzo **privire** contro la candidatura della signora Șoșoaca ~~la~~ carica pubblica di senatore della Romania.

Così, con decisione n. 2 del 05.10.2024, l'Ufficio elettorale distrettuale n. 42 di **Bucarest**, ha **avallato la candidatura della signora Diana Lovanovlei Șoșoacă alla carica di Senatore della Romania**, la decisione impugnata" insieme ad altre persone tra quelle previste art. 59 comma 1 della legge n. 208/2015 sull'elezione della Camera dei Deputati e del Senato, con la stessa motivazione che in realtà riguarda i motivi di incostituzionalità invocati contro la mia candidatura alle Elezioni Presidenziali 2024.

molto importante notare che queste contestazioni alla candidatura al Senato rumeno sono state definitivamente respinte dal tribunale nelle cause n. 39213/3/2024, o.39420/3f2024, nr. 39421/3/2024nr. 39422f3/2024 pendenti dinanzi al Tribunale di Bucarest, essendo state analizzate *nel merito*, il tribunale ha quindi ritenuto infondati i motivi adottati (si tratta essenzialmente dei motivi di incostituzionalità invocati in precedenza dinanzi alla Corte costituzionale nelle cause nr. 3043F/2024 e 3045F/2024).

Così, pronunciandosi con effetto di giudicato sulle contestazioni alla candidatura della signora Diana Lovanovic Șoșoaca alla carica di senatore della Romania, il tribunale ha respinto in toto i motivi di nullità invocati dai concorrenti, ossia i motivi di incostituzionalità, sollevati abusivamente, presso la CCR e, attualmente, la BEC, contestando abusivamente la competenza giuridica e costituzionale.

6. L'illegittimità della decisione della BEC nelle considerazioni contenute nella RELAZIONE URGENTE SU

ANNULLAMENTO DEI RISULTATI ELETTORALI DA PARTE DEL C T COSTITUZIONALE emh il 27 gennaio 2025 dalla Commissione di Venezia

Relazione urgente sull'annullamento dei risultati delle elezioni presidenziali da parte dei **tribunali** Costituzionale.

Sebbene la relazione a cui facciamo riferimento sia finalizzata all'**annullamento** delle elezioni, **riteniamo che le considerazioni esposte nel contenuto principale della relazione siano applicabili anche alla questione dell'annullamento delle .**

In riferimento alla possibilità di riconoscere alla Corte Costituzionale il diritto di annullare le elezioni, la Commissione di Venezia ha dichiarato quanto segue: "**Compcfeo** *Corte Costituzionale di un altro*

alegeri(e poafe fi reglementată fie in Con'f/tu'ie, ze fnzr-un Cod 6/ecforaf qp/icab// zzzfuror atagerilor, fie ynir-o lege electara(ă eore rag(e seatează doar anumite tipuri de alegere (de exezzsplu, elezioni prafiden bye), fle nella legge priy(ard C'urfezz C'urfezz Conszirx/ione/A Po'ae fi raglementală expITit /a'u Implia5 delafiat cou eu elause open. "

Mutatis mutatis, queste motivazioni saranno applicate anche al caso **dei gaulbrîi sen caxdidaNri**.

Si noti che nel sistema rumeno, come è stato sottolineato, non esiste alcuna disposizione espressa che riconosca tale diritto alle **Corti** della Costituzione e nessuna disposizione che riconosca il diritto del **B.E.C.** di respingere una candidatura per motivi diversi da quelli espressamente previsti dalla legge.

Al par. 25 di questo rapporto si legge che *"In conformità con il Codice di buone pratiche in materia elettorale, tutti gli elettori registrati e i principali elettori registrati nella circoscrizione interessata dalle presunte irregolarità devono avere il diritto farlo"*.

Mutatis mutandis, il principio è applicabile anche al rifiuto di una candidatura da parte della Corte costituzionale.

Nella situazione in cui ci troviamo, i candidati che sono stati onorati dal libro dei consensi non possono esercitare alcun appello.

Secondo il paragrafo 28 del Rapporto della Commissione di Venezia, *"secondo la giurisprudenza della CEDU, il processo di contestazione della rielezione deve essere accompagnato da garanzie adeguate e sufficienti per assicurare, in particolare, la prevenzione dell'arbitrarietà. La procedura nel campo delle controversie elettorali deve essere equa e obiettiva e deve garantire una decisione ben motivata; la procedura deve essere equa e obiettiva e garantire una decisione ben motivata; la procedura deve essere equa e obiettiva e garantire una decisione ben motivata; la procedura deve essere equa e obiettiva e garantire una decisione ben motivata."*

dovrebbero avere la possibilità di esprimere il proprio punto di vista e di presentare tutti gli argomenti che ritengono rilevanti per la difesa dei loro interessi in una procedura scritta o, se del caso, in un'audizione scritta; dovrebbero essere informati delle ragioni addotte dall'autorità nazionale nella motivazione pubblica per cui i reclami dei ricorrenti adeguatamente esaminati e hanno ricevuto una risposta adeguata".

Si tenga presente che nel caso in cui non vi fosse alcuna garanzia, e non vi fosse alcuna garanzia, con almeno l'importo minore della *garanzia*, che determinerebbe l'annullamento della merce.

Secondo il par. 29 del Rapporto, *"La Commissione di Rio ha affermato che, indipendentemente dall'organo che decide sulla validità dei risultati elettorali, la legge deve garantire garanzie procedurali, come l'imparzialità, regole precise per evitare la discrezionalità dell'autore, garanzie di una decisione equa, obiettiva e motivata, al fine di evitare decisioni arbitrarie e di essere conforme alla CEDU. "* 30.

V6 rugBm sk co0statați co0statați iaedsteateateatea oricBrcr **pzocedurale garanzie**.

In Romania, la legge n. 370/2004 per l'elezione del Presidente della Romania contiene disposizioni che hanno creato, nella loro interpretazione e applicazione, nel tempo, soluzioni discutibili, tali da alterare il clima che dovrebbe caratterizzare il processo di elezione della persona più importante dello Stato.

Questi problemi sono stati esacerbati nell'ultimo ciclo elettorale organizzato per l'elezione del Presidente della Romania e si sono concretizzati in decisioni controverse della Corte costituzionale rumena e dei .

Di conseguenza, la Commissione di Venezia è stata interpellata da Theodoros Rousopoulos, presidente dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa, che ha chiesto una relazione urgente sulla seguente questione: "A quali condizioni e in base a quali norme giuridiche un tribunale costituzionale può invalidare le elezioni?", una domanda che nasce dal caso della Romania e dalla decisione della Corte costituzionale rumena n. 32/2024.

Following this referral, on 27 January 2025, the Venice Commission issued the *Urgent Report on the annulment of the results of the elections by the Romanian Courts*, which obliges the Republic of Romania to bring its legislation into line with the principles and conclusions of the Urgent Report of 27 January 2025.

La Commissione di Venezia ha concluso che l'annullamento delle elezioni richiede il soddisfacimento di una serie di condizioni essenziali:

- irregolarità che hanno influenzato l'esito finale elezioni e una valutazione del loro impatto sul processo elettorale;
- rispettare il diritto delle parti coinvolte di presentare il proprio punto di vista;
- Vi preghiamo di prestare attenzione alla propaganda e alla disinformazione online che vengono trasmesse in questo modo.

Le conclusioni e le raccomandazioni della Commissione di Venezia sono le seguenti:

- A) La decisione di cancellazione deve essere presa dalla più alta autorità elettorale e sottoposta a revisione da parte di una corte suprema;
- B) L'annullamento delle elezioni è una misura eccezionale, applicabile solo in circostanze chiaramente regolamentate;
- C) la decisione di cancellazione deve essere accompagnata da garanzie procedurali quali la trasparenza, l'imparzialità e un tempo adeguato per la presentazione delle prove,
- D) Regolare l'influenza dell'ambiente digitale anche attraverso la trasparenza della pubblicità politica;
- E) Adottare regole severe per le imprese online, garantendo un accesso equo e un controllo dei finanziamenti esterni;
- F) La decisione di cancellazione deve essere motivata e deve essere conforme agli standard internazionali.

7. L'ILLEGITTIMITÀ DELLA DECISIONE ALLA LUCE DEL FATTO CHE L'UFFICIO ELETTORALE CENTRALE HA COMMESSO UN ATTO CHE COSTITUISCE GLI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL REATO DI ABUSO D'UFFICIO ELETTORALE CENTRALE

1. Ci rendiamo conto che, con la decisione di cui sopra, l'Ufficio elettorale centrale ha ritenuto che il fatto sia caratteristico di un reato penale e siamo consapevoli che presenteremo una denuncia agli organi competenti in merito a questo aspetto.

2. Sentenza penale n. 1572/2011 dell'Alta Corte di Cassazione e Giustizia, è stato stabilito che la responsabilità penale del magistrato per abuso d'ufficio "po, zte fi pusă tn discufie n""i i frf canto (tile t0 core ago ú-e0 exercfi "f E00ctia c0 reamredintă, an en0oseut earaeterul vâdit abuŞi+ dell'ac0un0or lor, urmăeind cau acceyvzhd vătzb0aeea vătzb0aeea Izit0mselor l0eemselor l0eeale ate uziei ywcoane"

3. La BEC deve essere ritenuta responsabile per aver generato un ragionamento giuridico SOGGETTIVO, apparentemente valido, al fine di sostenere una certa soluzione di eliminazione di un candidato dalla corsa elettorale, senza alcuna decisione che condannasse il candidato interferendo con il suo diritto di essere eletto, violando così anche la presunzione di non novità prevista dall'articolo 23 del Codice elettorale.

Costituzione, giustizia e giusto processo e diritto alla difesa, prima della votazione con azajsrifate aoutarii, in modo chiaro ed equo, della **decisione BEC** o.34D/15.03.2025.

BEC, 'pt e CCR non sono stati in grado di analizzare le parti secondarie delle candidature.

4. Potrivit dispozițiilor art. 146 lit. f) Curtea Constituțională “ veghează la respectarea procedurii pentru alegerea Președintelui României”, având atribuții strict PROCEDURALE și nu are atribuții să vegheze la aspecte ce țin de latura subiectivă a candidatului (opinie, aspect fizic, atitudine, etc), contestațiile la adresa părții subiective a candidatului fiind inadmisibile.

La condotta illegale della **BEC** si innesta sulla sentenza della BEC e c3?ce Corte Costituzionale sugli effetti della decisione n. 2/5.J0.2024, che è stata precuzo entru crazre" un precedenti p-riculoc și illegale znfn- un stiu'de dreptn- 2/5.J0.2024, che è stata precuzo entru crazre" un precedenti p-riculoc și illegal znfn- un stiu'de drept

5. Così facendo, la BEC ha violato la legge:

-L'articolo 37 della Costituzione, che garantisce il diritto di essere eletti, citato nella sezione II, punto 1, del presente ricorso;

-L'articolo 16, paragrafo 3, della Costituzione, che prevede i soggetti di diritto che possono esercitare le funzioni e i diritti di cui all'articolo 16, paragrafo 3, della Costituzione.

Disordini pubblici in Romania, citato sopra;

-Articolo 2'7 della legge 370/2004, secondo il quale:

"(1) Le candidature per l'elezione del Presidente della Romania devono essere presentate all'Ufficio centrale del Zfiectorol entro 50 giorni dalla data del oJegezifor.

(2j Prapunerite se/ac fn cczic e saranno ricevuti dotd.-

(a) sono sostenuti dalla leadership della guardia o dell'alleanza politica o dagli altri membri dell'alleanza4 che hanno presentato il candidato, dopo essere stati nominati dal partito del candidato dal leader non qualificato;

b3 euprind il cognome și nr rtefe, Game e dofa iinfterii mare cirifd, domlrifruf, ctudiile,

nenpqjEu pt pro/aia candfdefufci e prec@ereo M c "ndayliriefio cniidi}fife preidfiufe dc lege penfrita

(c) zuirti soffre di una mancanza di accettazione delle candidature, che a sua volta comporta una mancanza di accesso candidato (

di un prospetto delle attività, di un conto economico, di un dealarafif sulla preparazione dell'eandi4atului

nel capo non essere un o un ex co-elettore del Servizio di sicurezza o un suo co-leader, nonché un elenco di sostenitori, il cui numero non può essere inferiore 200.000 elettori".

-Art. 66 del Codice Penale, che ha il seguente contenuto:

"Pedepcele eomplemenf ze

Art. 66: Conținutul pedepsei complementare a interzicerii exercitării unor drepturi (1) Pedepșa complementară a interzicerii exercitării unor drepturi constă în interzicerea exercitării, pe o perioadă de la unu la 5 ani, a unuia sau mai multora dintre următoarele drepturi: a) dreptul de a fi ales în autoritățile publice sau în orice alte funcții publice;"

-art. 124 Constituție, cu următorul conținut: „(1) Justiția se desfășoară în numele legii. (2) Justiția este unică, imparțială și egală pentru toți. (3) Judecătorii sunt independenți și se supun numai

-art. 146 lit f) din Constituție, potrivit căruia Curtea Constituțională: f) veghează la respectarea procedurii pentru alegerea Președintelui României;

-art. 23 di Coastitutute. Coofona csnia :

“(11) Până la rămânerea definitivă a hotărârii judecătorești de condamnare, persoana este considerată nevinovată.. (12) Nici o pedeapsă nu poate fi stabilită sau aplicată decât în condițiile și în

6. Secondo le disposizioni dell'articolo 66 del Codice penale, come pena aggiuntiva alla sentenza penale definitiva di condanna, una persona non può essere privata del diritto al vicolo solo per un periodo di tempo.

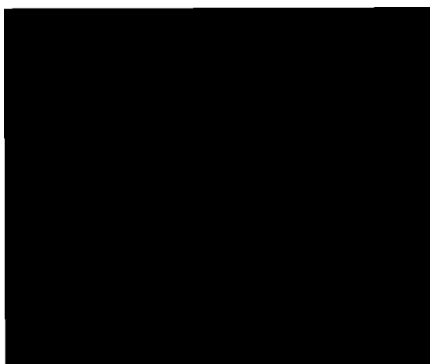
Si noti che la Corte Costituzionale l'11 aprile 2024, a cui il BEC fa riferimento nel 2425, nega il diritto di essere eletto al candidato rumeno in questo, il candidato Diana Iovanovici. Mal esatto, non solo per le elezioni presidenziali del 2024, ma anche per qualsiasi altra elezione futura, la BEC che sarà organizzata baserà sull'art. 102 della Costituzione del Tribunale Costituzionale per il quale la cittadina rumena, DIANA IOVANOYICI-ȘOȘOACĂ, aze tng4dit drcpta di essere ales te al-eleges Pzezideatice, preseote și viitoare, deoarece Sn loro optala suhicctyk, ne conetderB că trebuie să fie Președinte, ciò che è Begal și neconstituzional.

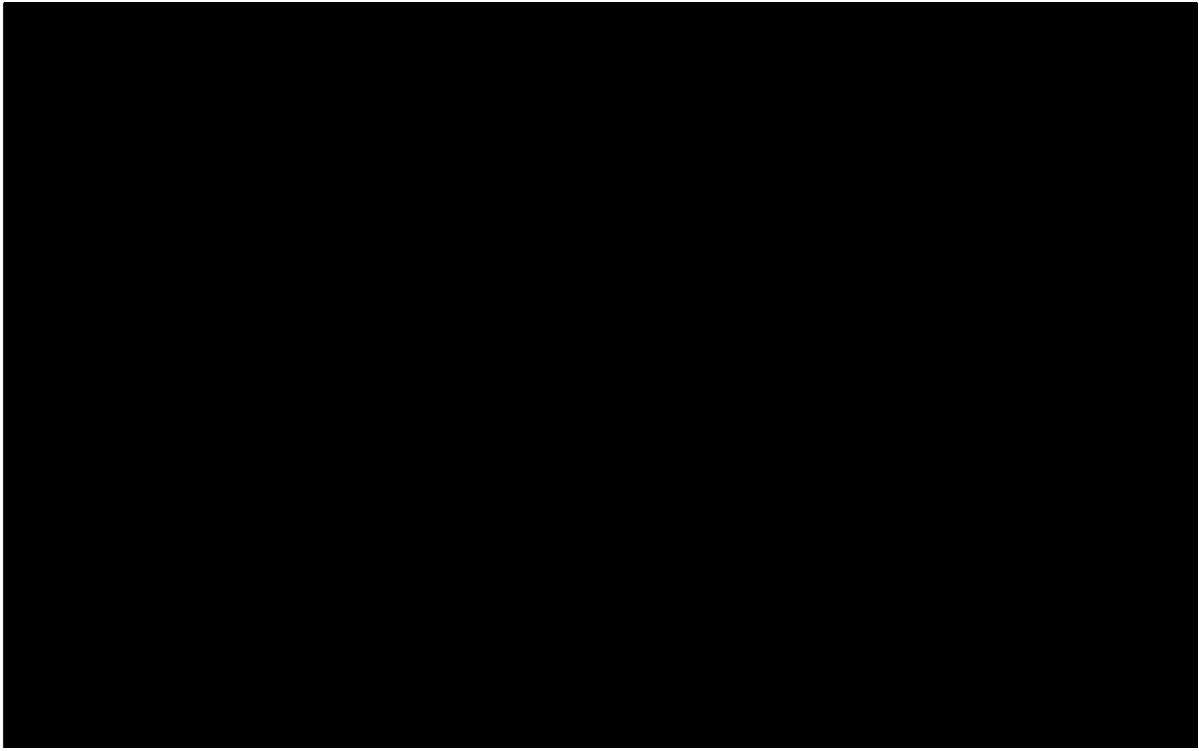
Pertanto, poiché nessuno è sottoposto a pressioni da parte della legge (né CCR și né BEC), il subkl8 e l'ammissione della domanda di registrazione delle candidature del candidato del partito 30S per le elezioni presidenziali dell'anno 205 nella persona della signora DIANA IOVANOYICI-ȘOȘOACĂ, perché il dossier di candidatura soddisfa tutti i requisiti per essere registrato.

Di conseguenza, chiedo che il ricorso venga accolto e che venga ordinato alla BEC di registrare la candidatura.
per le elezioni del Presidente della Romania 2025.

DATA
16.03.2025

SEMNATURA





Contestație candidatură

CORTE COSTITUZIONALE DELLA ROMANIA

MR PRESIDENTE,

Subscrisul,

in base all'art. 31 alin.1 della Legge n. 370/2016 R per l'elezione del Presidente della Romania, in base agli artt. 142, 146 comma 1 lett. f e b della Costituzione della Romania, all'art. 147 comma 4 della Costituzione della Romania, agli artt. 37-38 della Legge n. 47/1992 sull'organizzazione e il funzionamento della Corte Costituzionale, in base all'art. 68 della Legge n. 370/2016, agli artt. 2 e 3 lin.1 del Codice di Procedura. Civ.

commissario "Tito" Esio-o'niv nscizœiømoig.uisiz:cronaj;crnedz
nr. 34 D/ 15 marzo 2025, IN RIFIUTO DELLA RIFIUTAZIONE DEL MIO CANDIDATO ALLE
ELEZIONI PER IL PRESIDENTE DELLA ROMANIA NEL 2025,
e contro la sentenza del Tribunale di primo grado del 23 marzo 2025 nr. PVA del 15 marzo 2025 da cui
risulta la data e l'ora di affissione della decisione n. 34 D del 2 marzo 2025.

Considero la decisione di respingere la mia candidatura illegittima, irragionevole e illegale e in violazione della Costituzione della Romania e delle norme internazionali imperative in materia, per cui chiedo, in base all'articolo 38 della Legge n. 47/1992 privind organizatm și funcționarea Ctirții Constituționale, adnătatea contestației, anularea Decisăo m. 34 D din 15 martie 2025 și a Procesului verbal de afișare nr. 23PVA din 15 martie 2025, din care rezultă date și ora afișării Deciziei nr. 34 D din 15 martie 2025, pentru următoarele considerente:

1. La composizione della BEC è incompleta e le disposizioni dell'articolo 16 sono state modificate.
(1) din Lege nr. 371/2004.

La Decisione del Governo n. 17/28.01.2025 ha approvato il programma di calendario per l'attuazione delle azioni necessarie per l'elezione del Presidente della Romania nel 2025, riportato nell'allegato che è parte integrante della presente decisione.

Ai sensi dell'art. 16 alln. (1) dln legem nr. 370H004 per l'elezione del Presidente della Romania. "Il Bureau Electoral Central è composto da 5 giudici dell'Alta Corte di Giustizia e di Giustizia, dal presidente e dai vicepresidenti della Perm' Electoral Authority e da non più di 10 rappresentanti dei partiti politici".

La data de 21 februarie 2025 s-a întocmit Procesul Verbal încheiat cu ocazia constituirii BIROULUI ELECTORAL CENTRAL pentru alegerea Președintelui României din anul 2025.

"Cristinel GROSU – Președinte

Mihnea Adrian TĂNASE – Locțiitor președinte

Maricel NECHITA

Mihaela MÎNERAN

Ana Hermina IANCU

zriogrrrrzzzzszzzacionat "fszeua/vnvrJ

Tom GMlk P chimica

Zsombor VAJDA – Vicepreședinte

Cosmin-Gabriel POPP – Vicepreședinte

REPREZENTANȚII PARTIDELOR POLITICE

Viorel MOCANU – Partidul Social Democrat (PSD)

Ingrid-Luciana MOCANU –Alianța pentru Unirea Românilor (AUR)

CRISTIAN ENE – Partidul Național Liberal (PNL)

OANA ANGHEL –Uniunea Salvați România (USR)

Aura-Speranța UNGUREANU – Partidul S.O.S. România (S.O.S.RO)

MĂRIA KOLUMBÁN – Uniunea Democrată Maghiară din România (UDMR)"

Secondo il Centro stampa dell'Ufficio elettorale centrale

Președintelui României da anul 2025 no. 1 CP/P.R.2025 da 21.02.2026
(https://prezidentiale2025.b.cc.ro/wp-content/uploads/2025/02/CP_1.pdf)il 21.02.21i25

a fost constituit Biroul Electoral Central pentru Alegerea Președintelui României din anul 2025, di cui è padre il sig. Tom Greblă, președintele AEP.

Il 28 febbraio 2025, il plenum congiunto delle due Camere del Parlamento ha destituito TONI GRRBLĂ durante il processo elettorale dalla carica di presidente dell'Autorità elettorale permanente, senza nominare un altro presidente di questa istituzione, e **componenta** BIROULUI BLECTORAL **CENTRAL** **unrămas** incoinvolto, mancando il voto nel processo decisionale, in contrasto con le disposizioni dell'articolo 16, paragrafo 1, della legge 370/2004.

In quanto tali, le decisioni prese dal collegio illegittimamente costituito sono soggette a nullità assoluta, sanzione applicabile anche alla decisione n. 34D/15.03.2025 che respinge la registrazione del candidato del partito S.O.S. ROMÂNIA alla carica di Presidente della Romania, la signora DIANA IOVANOVICI ȘOȘOACĂ.

At the same time, according to Article **101 paragraph (12) of Law No 208/2015**, regarding the President of the AEP: "*Today I (psa pre:fedntelu'g his duties are delegated by one of the vicep:z dintțțți atabil'it pete ordim*", and according to Article **104 para. (1)** della legge n. 208/2015: "*o indepEnii-ea ati ibu@Ior sgle, Autoritatea fflectorală Permanentă adopte denise hotărBni și inslru una care se sigignecece dc p edintese contrasemnemă dc viepreședintL*".

Si può notare che, *in* caso di dimissione di Toni Greblă dalla carica di Presidente dell'AEP, la sua appartenenza alla BEC per l'elezione del Presidente della Romania nel 2025 è cessata, in quanto egli è membro di diritto della BEC in virtù della carica di Presidente dell'AEP e non può essere sostituito da un vicepresidente, poiché i vicepresidenti dell'AEP non adempiono alle funzioni del Presidente della BEC, stabilite con decreto del Presidente dell'AEP.

Di conseguenza, dalla data di licenziamento di Toni Greblă fino alla data di nomina del nuovo Presidente, la composizione della BEC è incompleta e le disposizioni dell'articolo 16, paragrafo 16, della Costituzione non possono più essere ignorate.
(1) della legge n. 370/2004.

Inoltre, durante questo periodo l'AEP non può emettere alcuna decisione, sentenza o istruzione necessaria per l'organizzazione del processo elettorale per l'elezione del Presidente della Romania nel 2025, in quanto devono essere firmate dal Presidente dell'AEP, la cui carica diventa vacante.

Inoltre, ai sensi dell'articolo **102** della legge n. **208/2015**:

(1) *Sul f8ngif Anforfitea Zi'fer/orafă Penn "nenfii se JhJtirn.eat;d Ae/care e/ecforafă nakonald organismo senza perconalitato legale che miu:fioneezn cub*
oordinamento

del Presidente dell'Autorità Elettorale Penrianeofe Penrianeofe, che ha i seguenti obiettivi.

a) Assistere l'Autorità elettorale permanente nell'elaborazione, integrazione, correlazione e monitoraggio delle politiche relative alla sicurezza e alla resilienza del sistema elettorale rumeno.

b) l'assistenza dell'Autorità elettorale polacca meriti all'efficacia delle attività plementari e all'operatività a fonizzata dell'assistente 3iformatico per il monitoraggio della pi e la votului ilegal;

c) **asistarea Autorității Electorale Permanente la elaborarea, implementarea și operaționalizarea sistemelor și aplicațiilor informatice utilizate în procesele electorale.**
prevenzione delle frodi.

(2) Nell'esercizio dei suoi poteri, la ReJeaua Nacional Electoral emana raccomandazioni i

(3) La composizione, la struttura, l'organizzazione e il funzionamento della Rete nazionale efficace, nonché le indennità dei suoi membri, saranno stabiliti da una decisione del Governo, su proposta dell'Autorità elettorale permanente. "

Si può anche notare che, durante la vacanza della carica di Presidente dell'AEP, l'organizzazione del processo elettorale per l'elezione del Presidente della Romania nel 2025 è influenzata anche in termini di operatività sistemi e delle applicazioni informatiche utilizzate.

Tutto ciò dimostra che la procedura legale⁸ per l'elezione del Presidente della Romania è viziata, mettendo a rischio il processo elettorale. Questo in condizioni in cui un processo elettorale per l'elezione del Presidente della Romania nel 2024 è già stato annullato.

2. Nel :

Il 13 marzo 2025 ho registrato la mia candidatura alle Elezioni per il Presidente della Romania nel 2025, che è stata respinta dall'Ufficio elettorale centrale, con Decisione o. 34 D del 15 marzo 2025.

In conformità con le disposizioni dell'art. 17, comma 1, lett. B e dell'art. 29 commi 1-3 della Legge n. 370/2004 R per l'elezione del Presidente della Repubblica di Romania, l'Ufficio elettorale centrale ha il compito di garantire che siano soddisfatte le condizioni formali e sostanziali per la registrazione delle mie candidature alle elezioni presidenziali, ovvero *condizioni* regolate dall'art. 27 della Legge n. 370/2004 R, dalla Decisione ARP n. 1/2025 § e dalla Decisione BEC n. 2D del 26.02.2025.

Allo stesso modo, l'articolo 28 della Legge n. 370/2004 stabilisce le *condizioni sostanziali* per l'eleggibilità dei candidati, in linea con le disposizioni dell'art. 16, comma 3, e dell'art. 37 della Costituzione rumena. 3 e dell'art. 37 della Costituzione rumena.

Nello stesso senso, nella sua giurisprudenza, la Corte costituzionale ha ritenuto, per quanto riguarda la competenza del BEC in merito alla registrazione o al rifiuto della registrazione dei candidati alle elezioni presidenziali, che sia le condizioni di eleggibilità impedimenti costituzionali per una persona ad essere eletta Presidente della Romania sono espressamente ed esplicitamente previsti dalla Costituzione, vale a dire dall'art. 37 in combinato disposto art. 16 para. (3), l'art. 36 e l'art. 40 para. (3), nonché nella Legge n. 370/2004 (art. 28), ripubblicata", con successive modifiche e integrazioni,

Totodată, sotto l'aspetto delle condizioni formali, anche procedurali, la Corte ha respinto il fatto che la legge n. 370/2004, all'articolo 27, stabilisce espressamente queste condizioni che devono essere soddisfatte dai candidati proposti per l'elezione del Presidente della Romania. Astfel, pot candidaþile la alegeri perun Preşedintele României persoanele care îndeplinesc condiþiile prevăzute la art. 37 din Constituþie, coroborat cu art. 16 alin. (3), art. 36 şi art. 40 alin. (3) de Constituþie, iar propunerile de candidaþii (candidature) à alegerile pentru Preşedintele României trebuie să îndeplinească condiþiile legale expres prevăzute la art. 27 alin. (1) şi (2) din Legea nr. 370/2004, republicată, cu modificările şi completările ulterioare.

o seri

ce nu a analizat în nici un moment condiþiile reale care au condus la formarea de fond

previsto dalla legge, nell'adozione della soluzione Pacând si fa riferimento ad altre ragioni di fatto e di diritto, estranee al caso, per giustificare soluzione.

Così, in modo abusivo, senza alcun collegamento, il BEC fa riferimento alla Decisione n. 2 del 5 ottobre 2024 del CCR, che avrebbe configurato il "quadro assiologico delle elezioni per la carica di Presidente della Romania", sostituendo la competenza esclusiva del CCR di esaminare e verificare l'adempimento della legge. 2 del 5 ottobre 2024 del CCR, che avrebbe configurato il "*quadro assiologico delle elezioni per la carica di Presidente della Romania*", sostituendo la competenza esclusiva CCR nell'esaminare e verificare l'adempimento delle condizioni di eleggibilità e di merito per la candidatura alla carica di Presidente della Romania, derivante **dalle disposizioni dell'art. 82 Rlin 2** cu privire la conJinutul de jurământului de credintint. 82 Rlin 2 cu privire la conJinutul de jurământului de credintâ ce trebuie de deus la intrare tu mandat.

3. L'attuale procedura elettorale fa parte di un altro ciclo elettorale iniziato nel **2025**.

Il BEC sostiene erroneamente che la procedura elettorale⁸ si sta svolgendo nello stesso ciclo elettorale iniziato *nel 2024*, per giustificare abusivamente il rifiuto della mia candidatura, mentre in realtà esistono *periodi elettorali distinti*: il primo periodo elettorale si è svolto nel 2024, sulla base di GEO n. 98/2024, GD n. 756/2024 e GD n. 1061/2024, e il secondo periodo elettorale, nel corso del 2025, sulla base di GEO n. 1f2025, GD o. 4f2025 e GD n. 17/2025.

Di conseguenza, le disposizioni della decisione della Corte costituzionale n. 2/05,10.2024, adottata ~~il~~ primo periodo elettorale per l'elezione del Presidente del 2024, non possono essere applicate alla presente candidatura nel secondo periodo elettorale, nel quadro di un nuovo processo elettorale!

La BEC ha violato il principio del diritto "*ne bis in idem*", ovvero il diritto di non essere puniti due volte per lo stesso reato, applicabile in un regime democratico basato sullo stato di diritto.

Secondo le disposizioni dell'art. 28 della Legge 370/2004 R per l'elezione del Presidente della Romania:

paragrafo 1) - Non possono candidarsi coloro che, alla data di presentazione della candidatura, non soddisfano le condizioni di cui all'articolo 37 della Costituzione della Romania, ripubblicata, per essere eletti o che sono stati eletti due volte in precedenza come Presidente della Romania;

paragrafo (2) - Persone che, al momento della presentazione della candidatura, sono state condannate con sentenza definitiva a una pena detentiva per reati intenzionali, a meno che non siano state riabilitate, graziate o depenalizzate.

Secondo la giurisprudenza della Corte **costituzionale, i diritti elettorali possono essere ordinati solo casi** previsti **dalla legge** in conformità con l'articolo 53 della Costituzione della Romania, nonché con articolo 1, paragrafo 5, l'articolo 2, l'articolo 16, il no. 30, art. 40, art. 37 della Costituzione della Romania, art. 3 del Protocollo n. 1 alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo,

Il BEC ha ingiustamente respinto la registrazione della mia candidatura, al di fuori del quadro giuridico che stabilisce la competenza di questa istituzione di diritto, pronunciando una sentenza che viola la competenza dei tribunali".

I divieti costituzionali e legali citati nella decisione del BEC non sono applicabili al mio caso, in quanto non si tratta di una decisione legale che ha l'effetto di privare questo versoaye del diritto di essere alea\$lf che è stato deyu\$d al dollaro.

In assenza di uno dei casi espliciti previsti dalla Costituzione o dalla legge, sopra menzionati, ritengo che, interpretando le proprie competenze, nessuna autorità pubblica possa stabilire le condizioni di eleggibilità di una persona che non sia direttamente passibile di divieto di candidarsi alle elezioni.

I diritti elettorali possono essere vietati solo nelle situazioni espressamente e limitatamente previste dalla Costituzione [articolo 37 in combinato disposto con l'articolo 16, paragrafo (3) e l'articolo 40, paragrafo (3)] e dalla legge.

4. L'ORGANO ELETTORALE CENTRALE HA ADEMPIUTO AI PROPRI OBBLIGHI LEGALI RIFIUTANDO LA RICHIESTA DI REGISTRAZIONE DEI CANDIDATI PER MOTIVI SOGGETTIVI

L'articolo 37 della Costituzione garantisce il diritto di essere eletti:

“(1) Au dreptul de a fi alesi cetățenii cu drept de vot care îndeplinesc condițiile prevăzute în articolul 16 alineatul (3), dacă nu le este interzisă asocierea în partide politice, potrivit articolului 40 alineatul (3).

(2) I candidati devono almeno 25 anni prima del giorno delle elezioni per poter essere eleggibili nella Commissione dei Deputati per enti pubblici doganali morbidi, almeno un anno prima dell'inizio delle . scegliere in Smiat e vBisia dc set pu]in 85 dc anni per essere alefi f fiiiiflia dc

Fa parte della categoria dei diritti politicamente esclusivi, che la spina dorsale dello Stato di diritto.

2. L'articolo 16, comma 3, della Costituzione recita:

-Jd PiiirCjfiie rÎ deziinifQifs pubblico, civile può iiiMlurg yot fl occupato tn coiidi.Jiile Legi'q dc
persoanele care au țeșătenia română și domiciliul în țară. Statul român garantează egalitatea de
2 asy fhtrr/orzsf 2j fidrfi@penfrp occuparen aeslor funcJil çl deinnltàJL"

Si noti inoltre che nel caso in questione al candidato è stato negato il diritto di essere alce fBrA sB c'è un botBraBo deGognitiVo per iAteriBare il flusso.

3. Secondo l'articolo 23 della Costituzione

“(11) Până la rămânerea definitivă a hotărârii judecătorești de condamnare, persoana este considerată nevinovată.

(13) Nessuna punizione può essere inflitta a una persona nel tempio".

4. Dall'insieme di queste disposizioni risulta che le persone che soddisfano le condizioni stabilite dall'articolo 57 della Costituzione possono candidarsi alle elezioni del Parlamento rumeno,

in combinato disposto con l'art. 16 min.3, erç. 36 § e arr. 40 aiin. 3 dta. Coostituzione, iar
 csadtdatuz'ife **trebuie sg**
 le condizioni giuridiche esplicitate di cui all'art. 27 alln: 1 Ç 2 della Leg "a -r. 370Nti04.

Pertanto, partecipazioni elettorali possono vietate solo nelle circostanze espressamente e specificamente previste dalla Costituzione (articolo 37 in combinato disposto con l'articolo 16, altro articolo 16 e articolo 40, altro articolo 3 della Costituzione).

5-Il regime giuridico dei divieti di candidatura alla carica di Presidente dell'81° RniDttgiei eBtB come disciplinato dall'artL 28 della Legge n. 37tl/2084.

In base alle disposizioni dell'art. 28 di**Legge** nr. 370/21104, sono stablllte **Interdtețil** expreie a cngnida nelle elezioni presidenziali per:

- persone che, alla data dell'elezione del Presidente della Repubblica, non soddisfano le condizioni previste dall'articolo 37 della Costituzione per essere elette o che sono elette in precedenza, dal Presidente della Repubblica
care nu se regăsește în cazul candidatei Diana Iovanovici-Șoșoacă;
 o, in qualità di Presidente Repubblica, dal Presidente della Repubblica, dal Presidente della Repubblica, o

- persone che, alla data di presentazione della domanda, sono state condannate a una pena detentiva per reati commessi con minori, se non c'è stata riabilitazione, condanna post-condanna o **detenzione**. Nor. aneastfi eituaçe nu se regșse te la caudidata Diana Iovanovici-Șoșoacă&

A questi casi si aggiunge la pena della decadenza, *per* un periodo da 1 a 4 anni, uno o più di questi ultimi diritti (il diritto di essere eletto a enti pubblici o a qualsiasi altra carica) è disciplinata come pena aggiuntiva nelle sentenze dell'art. 66 para. 1, lettere a e d) del Codice Penale.

6. Il fatto di violare il diritto all'olio del candidato, **respingendo** la sua domanda di registrazione della candidatura, rappresenta una violazione del diritto di , vietata dalla legge e incostituzionale.

7. Nicio dispoziție constituțională sau legală nu permite Biroului Electoral Central sau Curtii Constituționale să își extindă sfera atribuției de soluționare a candidaturilor sau a contestațiilor candidaturilor în afara dispozițiilor legale sau constituționale.

8. Decisione nrd4Dffl5.03.2625 votata dalla maggioranza dei membri del BEC che concordano pienamente con l'equità del contenuto elettorale delle elezioni presidenziali, ritenendo che non **rispetti nessuna** delle condizioni di **oggetto** e forma espressamente **regolate** dalla Costituzione e dal**Legge** 3711/2ti04: aaau dc Legen **ni: 47f199t**.

Inoltre, **non sono applicabili** nemmeno le disposizioni dell'articolo 146 della Costituzione, che regolano i poteri di competenza **della Corte**. La Corte non riconosce né consente un approccio arbitrario candidati, ma solo la difesa delle convinzioni sostanziali e da parte dei candidati stessi. L'etichettatura soggettiva dei candidati è incostituzionale.

Sull'essenza del regime giuridico delle competenze delle altre autorità pubbliche, compreso l'Ufficio elettorale. Centro e la Corte Costituzionale, è nella legalità *delle competenze*L

Le autorità pubbliche possono esercitare solo i poteri previsti dalla legge. Non possono i loro poteri attraverso interpretazioni, analogie o simili o emettendo sentenze che non siano in contrasto con le disposizioni espresse della legge.

9,Secondo le disposizioni dell'art.17, in combinato disposto con l'art.27 della Legge 370/2004, l'Ufficio Elettorale Centrale ha le seguenti attribuzioni: "*per definire il contenuto e la forma della presente legge e per inserire le nuove disposizioni, verifica quanto segue:*

“ART. 27

(1) Propunerile de candidați pentru alegerea Președintelui României se depun la Biroul Electoral Central, cel mai târziu cu 50 de zile înainte de data alegerilor.

(2) Propunerile se fac în scris și vor fi primite numai dacă:

a) sunt semnate de conducerea partidului sau a alianței politice ori de conducerea acestora care au propus candidatul sau, după caz, de candidatul independent

g) cppynd pren zmele fl montagna, luogo e data nnsfcriq efareo nlvild' doiiiiii2eifJufi cWdJlly eye profesia candidatului și precizarea că îndeplinește condițiile prevăzute de lege pentru a candida;

c) sunt însoțite de declarația de acceptare a candidaturii, scrisă, semnată și datată de candidat, de declarația de avere, declarația de interese, de o declarație pe propria răspundere a candidatului

în sensul că a avut sau nu calitatea de lucrător al Securității sau de colaborator al acesteia, precum și de lista susținătorilor, al căror număr nu poate fi mai mic de 200.000 de alegători.”

I poteri del BEC si realizzano esclusivamente attraverso la verifica costituzionalità delle leggi di **proceduri** e delle leggi sostanziali previste dall'art. 27 della legge.

qq la domanda elettorale del candidato non contiene i contenuti dell'OGGETTO V, ma Ye,agcarea "zbor coadițli ie ue OBzsC3'zVz. Questi -" riguardano -omp--'on'--'u!, -y'"-" /- le dichiarazioni, l'aspetto o le capacità della persona che si candida, ai sensi dell'art. 27 della legge 370/2004, (tutti questi aspetti soggettivi8 fanno parte della libertà di espressione della persona che si candida.

persoanci în cauză.

lp. Va nigâm cI avb in vista cl in vista cl sanzionare la violazione della legge sulla libertà di espressione è regțlgtatg[\ggor pgqCeștgi judtciagc prevĂZuțe joe rege, ț* aahlgġgga ÂĤtor i0s@tuțîl ha 3tatulû', dupg pgggdp\$1)uaicllar, lar non un atribuțle BEC iau un Curtġii Constluțlional Îv reallzarea competențet Per una revisione della procedura di elezione del Presidente rumeno, si veda .

11. La decisione BEC dell'aprile 2025 si riferiva alla decisione CCR del 2024, una decisione CCR che eccede la competenza anche) della Corte Costituzionale, secondo l'articolo 146, lettera f), della Coiutinție, in base al quale la Corte costituzionale "J) vegiieocă /o **respectarea procedurii pentru alegerea Președintelui** 2tp "nniel- ç/ è ehieniatl sI verlflece rispettare rispettare alcuni **coodții obtettivi, ezprese și** lisedtadtadtady prevBzuze de legiuitorî și ntcidcidecuaiai ng s ozaJora sfere **di poteri p--te dpozitiile** ;çgggg;ç ppttm a dçf&,çptj a imi **candidat** ID avantajul **ălt0F candid&țl pritt crit rîi** s-bi°-avi

g yuggaz sg avgp țtt vgdere cd al căeri îo confiaut oialut **testo** oial confiaut oial sopra zepredada8 Oçt 8e Preve*e g qpyptg ppyțġiiii Cçnçtġtuționale de g interxlcc una candidatura su coitslderente care*e manlfeatari ha libertà di espressione, tanto più che sono stati fiteute R ezercltarea **jtțgg@gg\$\$\$Tġtj joe pg\$-lgjggg{gj-Șl gt\$pgpggz-ġg\$țt1eTgtgg" €je CBtre. CaB ġiçġ&ta Dġ8DB /OYBġOYġCt 0\$8C*-**

(i2.Inoltre, la BEC viola anche il diritto a un processo equo, in quanto non **garantisce il** contraddittorio e il diritto alla difesa candidato del partito S.O.S. ROfrfinia. Il sottoscritto Partito ha chiesto di partecipare alla riunione della BEC, quando la domanda di (Itiregistramre) (a) candidatura del candidato del doflRei DIANA IOVANOVICIè stata respinta, ma domanda è stata respinta.

In conclusione, >Presentiamo il presente ricorso contro la BEC per il diritto all'elezione (art. 385 del Codice Penale) di --<f--nI del cittadino rumeno DIANAIOYANOVICI-ȘOȘOACA.

5. Ancora, il principio della procedura civile di farr "jüdeca5 i'oglenieniat dall'art. 1201 del Codice Civile e dagli artt. 431-432 del Codice di Procedura Civile:

Per quanto riguarda le ragioni di incostituzionalità addotte dal BEC per argomentare la decisione di respingere la candidatura della signora Diana Lovanivici, esse sono state oggetto di ricorsi, analizzati nei fascicoli n. 3043F/2024 e 3045F/2024 e si ritrovano nel 90% dei ricorsi presentati contro la candidatura della signora ŞoşoacI alla carica pubblica di senatore della Romania.

Così, con Hota'rtrca n. 2 del 05.10.2024, l'Ufficio elettorale distrettuale n. 42 di Bucarest, ha ammesso la **candidatura della** signora Dlana lovanovIci Şoşoacä alla carica di senatore di Romilniel, decisione impugnata da altre persone tra quelle previste dall'art.59 comma 1 della legge n. 208/2015 sull'elezione della Camera dei deputati e del Senato, con le stesse mozioni che di fatto riguardano i motivi di incostituzionalità invocati contro la mia candidatura alle elezioni presidenziali del 2024.

È particolarmente importante notare che queste contestazioni alla candidatura al Senato della Romania sono state definitivamente respinte dal tribunale, nelle cause n. 39213f3/2024, 39420/3/2024, 39421f3/2024o. 39422/3/2024 aflate pe rolul Tribunalului Bucureşti, ele fiind analysate pz *fondul rnitze/*, instanJa constatänd aşadar netemeinicia motivelor invocate (aceste motive fiind in esenţă" motivele de neconstituţionalitate invocate In precedent, la **Curtea** Constituţională in Dosarele nr. 3043F/2024 şi 3045F/2024).

Dopo aver risolto con sentenza passata in giudicato le contestazioni alla candidatura della signora Diana LovanovIci Şoşoacü alla carica di senatore della Romania, il tribunale ha respinto in toto i motivi di nullità invocati dai concorrenti, in particolare i motivi di incostituzionalità, sollevati abusivamente nell'abuso di giurisdizione legale e costituzionale dalla CCR e attualmente, dalla BEC.

6. Nelegalltataten Deeizlei BEC alla luce delle considerazioni espresse nel RAPPORTO URGENTE SULLA ANNULLAMENTO DEI RISULTATI ELETTORALI DA PARTE DELLE CORTI COSTITUZIONALI e il 27 gennaio, venticinquesimo anniversario del Consiglio delle Comunità europee di Venezia.

Relazione urgente sull'annullamento dei risultati delle elezioni presidenziali da parte della Corte di giustizia europea

Constituşonole.

Sebbene il rapporto a cui ci riferiamo riguardi le elezioni di quartiere, ci rendiamo conto che le considerazioni come indicato nel contenuto del ml un aplicabMtato e per quanto riguarda l'intercettazione di un cödldatiir*.

Riferendosi alla possibilità di riconoscere alla Corte Costituzionale il potere di annullare ale8ei'ile, la Commissione di Venezia ha dichiarato quanto segue: "*La Coöipeieiüta Ctirtüta Ctirtüi Constitu(innate essere una eöuta*

alegerile prezidențiale, fie într-o lege electorală care reglementează doar anumite tipuri de alegeri (de exemplu, alegerile prezidențiale), fie în legea privind Curtea Constituțională. Poate fi reglementată explicit sau implicit, detaliat sau cu clauze deschise. ”

Mutatis mutandis, aceste raționamente sunt valabile și în cazul anulării sau interzicerii unei

să observați că în sistemul românesc, astfel cum am
care să recunoască Curții Constituționale un asemenea
și B.E.C. dreptul de a respinge o candidatură pe alte

prezidențiale.

Prin par. 25 al acestui raport se prevede că ” **Conform Codului de Bună Practică în Materie Electorală, toți candidații și toți alegătorii înregistrați în circumscripția afectată de neregulile presupuse trebuie să aibă dreptul de a face apel.** ”

Mutatis mutandis, il principio è applicabile anche in caso di rigetto di una domanda da parte della Corte di giustizia.

Costituțională.

Ori în cazul cu care ne referim, candidații care au fost respinși de Curtea Constituțională nu pot exercita nicio cale de atac.

Secondo para (para) grafico 28 del rapporto Commissione di Venezia "Riforma giuridica della CEDU, **procesul decizional trebuie să asigure, în special, și suficiente care să asigure, în special,** Lo stato degli ai bilrarifi. Pttcaduia In domeniul disputebi e/ectoro/e Izebule să jiejie correct și obiealivă și să ga"anteze a decision zujfiefienJ de inotivată; iealamanfi!". **trebuie să aibă ocazia de a-și exprima punctele de vedere și de a prezenta orice argumentație pe care le consideră relevante pentru apărarea intereselor lor printr-o procedură scrisă sau,** oare le - dove si trova il tuo culo, lu o udienza pubblica: dalla presentazione pubblica della mozione deve risultare chiaramente che la mozione ** presentata dall'autorità **decizională relevantă că argumentele reclamațiilor au fost evaluate corect și au fost respinse** HH rospHns ade'n'at".

,V,g j-tj g@ gy tn V@e cg tjt C8Ziz{ de fa{M nu8 €Xt9t8t \$T Tt t eziat& otcio g8r-nție' cu -tat pai pai pai "na adem aM fl snJi-feind. care deterinlne evltarea **arbitrarității.**

appropriato par. 29 del Rapporto, "La Commissione del Kenya ha appreso che, a prescindere dall'organo decisionale sulla volontà dei loro Be8'i loro resullals, la legge deve garantire la sicurezza della redwale, anche se sarebbe **imparzialità, norme precise pentru** i limiti della discrezionalità autoritativa, le garanzie di una **decisione equa, obiettivo e motivato, Pentu'u 't pM **' dec'<!'! arbitrare și pentru a fi în conformitate cu CEDO.** " 30.

g Si prega di notare l'ineYtstnza di qualsiasi 8^+ @ P'+* "-

In Romania, Legge n.370/2004 per l'elezione del Presidente della Romania, contiene fornire che)hanno creato, (In) (iniefQfP-urez) e (loro) (applicazione) (nel)tempo, soluzioni discutibili, de natur8 per alterare il Cllmlate che deve sl casoacteilze il processo peutr c scegliere quello giusto importanti fuiiCtions tii BtEtt.

Questi problemi (si sono intensificati) nell' ultimo ciclo elettorale organizzato per le elezioni Presidente Rom8nieiși hanno (concretizzato) (attraverso) controverse decisioni della Corte costituzionale 8 La Romania e i tribunali.

La Commissione di Venezia è stata interpellata con urgenza da Theodoros Rousopoulos, Presidente dell'Assemblea parlamentare del Consiglio dell'Unione europea, che ha chiesto una relazione urgente sulla seguente questione: "Dove e in base a quali norme giuridiche una Corte costituzionale può invadere le elezioni?", una domanda che nasce dal caso della Romania e dalla decisione della Corte costituzionale n. 32f2024.

A seguito di questo rinvio, la Commissione di Venezia, il 27 gennaio 2025, il **Rapporto d'urgenza sull'oniilamento dei rimedi della Corte di giustizia per le vittime della Corte di giustizia Connect:u)ion**, che richiede alla Romania di allineare la propria legislazione ai principi e alle conclusioni tratte nel Rapporto d'urgenza del 27 gennaio 2025.

Nelle conclusioni, la Commissione Venepa ha stabilito che per la cancellazione delle elezioni devono essere soddisfatte alcune condizioni essenziali:

- irregolarità che hanno influenzato l'esito finale delle elezioni, con una valutazione di impatto sul processo elettorale;
- il diritto delle parti interessate di presentare il proprio punto di vista;
- di considerare la propaganda e la disinformazione online trasmesse su questo bar.

Le conclusioni e le raccomandazioni della Commissione di Venezia sono le seguenti:

(13) La decisione di annullamento dovrebbe essere presa dalla più alta autorità elettorale ed essere soggetta al controllo di una corte suprema;

(14) L'annullamento delle elezioni è una misura eccezionale⁸, applicabile solo in circostanze chiaramente regolamentate;

(15) la **decisione di** cancellazione sia accompagnata da garanzie procedurali quali la trasparenza, l'imparzialità e un tempo adeguato per la raccolta delle prove;

(16) Regolare l'influenza dell'ambiente digitale anche attraverso la trasparenza. pubblicità politica;

(17) Stabilire regole severe per le aziende online, garantendo un accesso equo e un controllo dei finanziamenti esterni;

(18) La decisione di cancellazione deve essere motivata e conforme agli standard nazionali.

7. L'ILLEGITTIMITÀ DELLA DECISIONE IN MERITO ALL'OGGETTO DEL REATO DI ABUSO DI SERVIZIO DA PARTE DELLA COMMISSIONE ELETTORALE CENTRALE

1. Ci rendiamo conto che, per contestare le votazioni contestate, l'Ufficio elettorale centrale ha adottato una legge che predetermina le caratteristiche di una certa fazione e risultache presentiamo i nostri reclami agli organi competenti e a favore di questo approccio.

2. Con la sentenza dell'Alta Corte di Cassazione e di Giustizia n.157/2010, Corte di Cassazione e di Giustizia della Corte Europea di Cassazione e di Giustizia della Corte Europea di Cassazione, la Corte **numai în situațiile în care aceștia și-au exercitat funcția cu rea-credință, au cunoscut caracterul vădit abuziv al acțiunilor lor, urmărind sau acceptând vătămarea intereselor legale ale unei persoane**

di Cassazione e di Giustizia della Corte Europea di Giustizia ha stabilito che il rșpuxderen pe-atë a rșpuxderen pe-atë a œagfstrațlor penrm ab "s îzi servlcu yoor< yost per d/sz"/y/e

3,1 riterrà che la BBC abbia generato un ragionamento giuridico **SUBIETTIVO**, che appare valido per sostenere una certa soluzione di eliminazione di un candidato dalla lista elettorale, senza dover emettere una decisione di ricasazione di tale candidato per negargli il diritto essere eletto, evitando così la **presunzione** di non innovatività prevista dall'art. 23 del Codice Civile. 23 del

Costituzione, il diritto a un processo equo e il diritto alla difesa, votando a maggioranza annullare, modo abusivo, **la decisione BEC n. 34D/15.ti3.tti25.**

A& Il BEC e il CCR non hanno il potere di analizzare la parte verificabile dei candidati.

4. In base alle disposizioni di art. 146 della Costituzione, la Corte Costituzionale * v. JieosS fa recprf, Crea "nrru dlegereA 2YyeeaziieJui A "mdniei", iWiid afribJii ':f. PROC DInt, **4LE che non ha il compito di supervisionare gli aspetti relativi al lato subiectiv del candidat** (opfnfq nsj'refJtiic, --6' -*?ii-, zrcJ), contlcçtçillf la ndrmopdrŞir 6iectirea eriidăfnM fred fred inadecvabile.

Il comportamento illegale della BEC si **basa** sulla sentenza della Corte di giustizia, sulla decisione della BEC n. N5.10.2024d e sulla creazione di un precedente criminale e illegale Zetr- rn rfef dc drnpt-.

5. Così facendo, la BEC ha violato:

-art. 37 della Costituzione da 4arese ggrantează il diritto di essere eletti, citato nella sezione II, punto 1 **prezenta contestație;**
di

-L'articolo 16, comma 3, della Costituzione, che prevede i soggetti di diritto che possono ricoprire cariche e demnit8ți publice in Romania Gîtdt **SU]3m;**

L'articolo 27 della Legge 370/2004, secondo il quale:

"(1) Propunerile de candidați pentru alegerea Președintelui României se depun la Biroul Electoral Central, cel mai târziu cu 50 de zile înainte de data alegerilor.

(2) Propunerile se fac în scris și vor fi primite numai dacă:

a) sono firmati dalla leadership del partito o dell'alleanza politica o dalla leadership del partito esterno, da coloro che hanno proposto il candidato o dal candidato indipendente,

b) cuprîngprenumele e no "ief", incendio e data n estate ctarea civile, doMctiul, ctudiile,

occupare e sfruttare il candidato e la specifica H Mdeplinpte condll1'dln preMizuie dc legge a **candida;**

Sono kicofite dc decfgrajia dceptarea dldatiirii, scric@ scninefd e datiH dc nandtdas

da denlam a H avery deelarapa' dc interessi, dc o denla e pe pe proprio rbzynnderc a caiididatul

Ş nel senso che ha avuto circa un anno di lavoro come collaboratore dell'anectea, e come membro della l)cta suefliz8larllioiț dell'aib-or omzidr nujoofe zno7 zziic dle 200.000 dc alegălarl'

-Art. 66 del Codice Penale, che recita come segue:

"Pedepcale" cnmpidmenfarz

Art. 66: Conținutul pedepsei complementare a interzicerii exercitării unor drepturi (1) Pedeapsa complementară a interzicerii exercitării unor drepturi constă în interzicerea exercitării, pe o perioadă de la unu la 5 ani, a unuia sau mai multora dintre următoarele drepturi: a) dreptul de a fi ales în autoritățile publice sau în orice alte funcții publice;"

-art. 124 Constituție, cu următorul conținut: „(1) Justiția se desfășoară în numele legii. (2) Justiția este unică, imparțială și egală pentru toți. (3) Judecătorii sunt independenți și se supun numai legii”.

-arC 146 lit 9 della Costituzione, secondo la Corte costituzionale: *h i*
respect

-Articolo 2J della Costituzione. Camia conforme:

“(1) Până la rămânerea definitivă a hotărârii judecătorești de condamnare, persoana este considerată nevinovată. (12) Nici o pedeapsă nu poate fi stabilită sau aplicată decât în condițiile și în temeiul legii.”

6. Potrivit dispozițiilor art. 66 del Codice Penale, come può essere applicato al resto **fa a unei hotărâri a fi ales doar pe o**
di detenzione, una persona 8 ponte li higrădit dr "ptiil de perioad8 lume 1,5 ani.

Si può notare che **Prin Hotărârea** Gurtea Conititnponalc dia aal 2ti24, la tare fate roferlr BEC tu azul 2028, se lagrăde lte il diritto di essere alô pe viaja eetă (e onutiii roman dtn prezeatn ceuză candidato Diana Iovanovki șoșoacă. Mai exnct, nu doar à aleJorlle prezldentiale dia anul 2024, dà orlce alte alegeril din vûtor, BEC ul carc ac va tnfiiinje vu aven la bazaâ Rotlt4tea nr.2M.10.2624 a **Curții**

IOYAIHOYICT șOACA sono togr8dt 4repNI de a **Constitutionale prin care cetățeanul roman, DIANA**
r soblectiv, în considerentul trebuie să esse în esedinte, che **fi ales la alegerile Prezidențiale, prezente și**

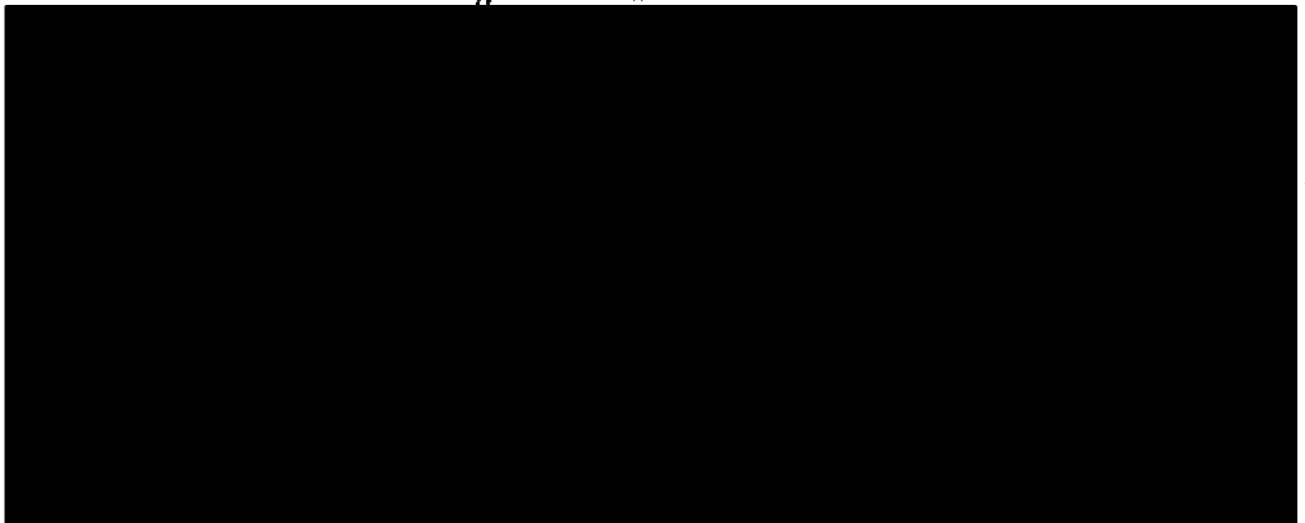
viitoare, deoarece în opinia lo
illegal și neconstituțional. rrio esto mal presus de lege (mel CCR și offer BEC), solitittatrea ammetterea contactatiei și fhrsgiatranxs candtdatizrit candidatatulxi Pazddulut SOS \a alegeri Prezideatatfale din anul 202ii te persoana Doamnei DIANA ICIVANOVICI- O OACA, deoarece dossier de candidstnril Intrunește all oatc oondi{ule legle to be inregistt.

de
nel referendum, assicura l'ammissione dei candidati e obbliga la BEC a registrarli
per le elezioni del 2W Pmpxlintele Rom8niei della Romania.

DATA
6.03

1 .2025

SEMNĂTURA



Contestazione Decisioni BEC Diana Iovanovici Shkoza

Da: [REDACTED]
A: registratura.general@ccr.ro, registratura.june.dictionaia@ccr.ro, ccr@ccr.ro

Dom, 16/03/2025
02:34 PM

Allegati: Corlestatie CCR Diana Iovanovici Sosoaca Hot BEC Hot BEC din 15.03.2025.pdf(918KB), CCR 2.pdf (2 MB)

Ciao

Si allega alla presente la Contestazione contro la Decisione BEC n. 34D del 15.03.2025 con la quale è stato vietato alla signora Diana Iovanovici-Soșoaca di rifiutare la registrazione della sua candidatura alle elezioni presidenziali del maggio 2025. È firmato, timbrato e firmato digitalmente. Criminali. Criminali. Amibelor si parameci. Huo

Si prega di confermare la ricezione e il numero di registrazione

Cordiali saluti,

È giusto o dobbiamo appellarci alla Commissione Vens4a†?